



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 08/12/2013

NUMERO 299

Tel.: 073189221  
Fax: 073189221  
Email: ss.annunziata2007@alice.it

Sommario:	pag.
La gioia piena del Si	1
Domenica di avvento	2
Gesù Luce di S...	2
Il ministero di Gesù	2
Missione in Brasile	3
Azione Cattolica	3
Notizie dalla Parr.	4

## ➡ La gioia piena del Si!

La vita di Maria, fin dal suo essere pensata da Dio, si spiega nel tempo e nell'eternità come il canto della donna che ha dato inizio al giorno della salvezza: «*Esulto e gioisco nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio!*». Maria è uno dei personaggi chiave di questo tempo di Avvento ed è sempre stata indicata dalla Chiesa come il modello della vigilanza e dell'accoglienza. L'8 dicembre 1854 il Papa Pio IX proclamava il dogma dell'Immacolata Concezione, che celebra e loda il Signore per il singolare privilegio accordato a Maria che fin dal suo concepimento è stata preservata dall'esperienza del peccato, compreso quello originale.

E questo in vista del Figlio, perché Dio doveva prepararsi in lei una degna dimora.

Tutto in Maria è stato pensato in vista del suo sì. Il Vangelo ci narra questa disponibilità ad un impegno totale con e per Dio con una semplicità disarmante. Questa è visibile se la si confronta con la portata della proposta che Dio fa a Maria («*Lo Spirito Santo scenderà su di te... Colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio*») e la risposta di lei, pienamente disponibile a lasciarsi decidere da Dio («*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola*»).

È il sì di una donna, Maria, che ha aperto la strada alla realizzazione del disegno divino di salvezza. Lo aveva preannunciato il libro della Genesi: dalla stirpe di una donna sarebbe stato vinto il serpente, il diavolo. E in Maria noi contempliamo le meraviglie dell'amore di Dio che attraverso i suoi prodigi ha redento dal peccato il suo popolo. Il sì di Maria si intreccia con il sì di Cristo all'Incarnazione. Cristo è disposto ad assumere il disegno del Padre

e questa disponibilità cristologica è parallela a quella mariana: Maria dice sì ad un progetto che non coglie fino in fondo, ma al quale dà il suo assenso con piena e totale fiducia. Maria diventa «visibilità» di ciò che scrive Paolo nella sua lettera agli Efesini, dell'«*essere santi e immacolati di fronte a lui [Dio] nella carità*», facendo della propria vita un'offerta totale al Signore.



La natura del sì di Maria è tale che lega chi lo pronuncia, ma al contempo gli concede piena libertà di realizzazione. E in vista di questo sì, è stata preservata dal peccato: Dio ha allontanato da lei tutto quanto avrebbe potuto indebolire o danneggiare la forza e la perfezione del suo assenso. Maria è la donna più libera, libera anche dalla più lieve propensione a dire no e quindi all'egoismo contingente e terreno, per questo il suo sì è soprattutto «grazia».

La sua risposta all'annuncio dell'angelo non rappresenta solo la risposta umana alla proposta di Dio, ma è un ricevere da Dio la risposta al perché della sua esistenza. L'angelo l'ha salutata «*piena di grazia*» e la sua risposta è l'eco di quella grazia di cui lei è ripiena: lo stesso Spirito che le chiede il permesso di adombrarla, di fecondarla e di renderla ma-

dre, le fa rispondere sì e sotto l'azione di quello stesso Spirito ella dona a Dio anima e corpo, tutte le sue facoltà, tutto se stessa.

Lo Spirito già presente in lei la renderà madre e il sì dello spirito di Maria ai voleri di Dio diventerà anche un assenso del suo corpo: darà vita al Figlio di Dio.

E, come ogni donna che si apre alla vita, ella rinuncerà a se stessa in favore del Figlio lasciando agire unicamente Dio. Maria non pone condizioni, non pone riserve: il suo ruolo è quello di essere la serva del suo Signore. La sua grandezza sta proprio nell'essersi proclamata *serva*, per questo nel Magnificat canterà che il Signore ha guardato all'umiltà della sua serva e tutte le generazioni la chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in lei l'Onnipotente. (tratto da alleluia)

## ⇒ 1° Domenica di Avvento

L'Avvento ritorna! Con questo termine, che propriamente significa attesa, noi intendiamo un periodo di quattro settimane per prepararci al Natale. Alla Santa Messa abbiamo ascoltato la parola di Gesù tratta dal Vangelo di Matteo. Quest'anno da parte del gruppo catechisti si è voluto porre l'accento sull'importanza di "innamorarsi della parola". Non ci accontentiamo di uno schema liturgico, quattro domeniche poi sarà Natale. Il Signore viene nella nostra vita continuamente, ascoltarlo è la via del risveglio della nostra fede, indispensabile per riconoscere la strada che dobbiamo percorrere.

Ascoltare non è solo sentire, ma udire con le orecchie, capire con la mente e amare con il cuore: "stiamo attenti, vegliamo", è questo l'invito del Vangelo di domenica scorsa.

Se ci accorgiamo di esserci addormentati nel peccato o nell'indifferenza risvegliamoci. Gesù è alle porte, è alla nostra porta e bussava, chiedendo ospitalità: il Signore dell'universo, creatore di tutto chiede ospitalità nel nostro cuore,

sta chiedendo il nostro amore, una risposta, affetto e amicizia.

Quella porta, la porta del cuore, si apre solo dall'interno. Il Signore potrebbe forzarla, non lo farebbe mai; è molto delicato, offre amicizia, non pretende, non la impone, chiede il permesso, aspetta che noi rispondiamo, aspetta i nostri tempi, lui che è il Signore del tempo. Questo è il tempo per tornare ad essere vigili, per domandare perdono a Dio nel sacramento della Penitenza e godere la grazia e la pace, dono del Signore che viene.

*Caro Gesù, spesso siamo distratti dalle tante cose da fare, non riusciamo a trovare pochi minuti per stare in ascolto della tua Parola. Aiutaci a rimanere svegli ed attenti perché possiamo accoglierti con gioia quando arriverai.*

I catechisti



## ⇒ Gesù Luce di Speranza

Come ormai da molti anni, anche oggi viene proposta alla nostra Parrocchia, dal Gruppo Soliderietà, l'iniziativa "Gesù luce di speranza". Come l'anno scorso il ricavato di questa iniziativa andrà all'associazione San Vincenzo de Paoli, che da tempo opera nella nostra Parrocchia, aiutando coloro che ne hanno bisogno. Oggi anche nella nostra parrocchia ci sono famiglie in difficoltà che chiedono un aiuto per arrivare a fine mese. Cogliamo questa occasione per compiere un atto di generosità verso i nostri fratelli.

La sera della Vigilia di Natale accenderemo i ceri acquistati, mettendoli alla finestra, come segno di unione fraterna nell'attesa di Gesù che viene.



### CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA in preparazione al Natale

GIORNO	LUOGO	ORARIO
MERCOLEDI 18	MOIE - CHIESA GRANDE	21. 15
GIOVEDI 19	ROSORA	18. 30
GIOVEDI 19	ANGELI DI ROSORA	21. 15
<b>VENERDI 20</b>	<b>MONTECAROTTO - CHIESA PARROCCHIALE</b>	<b>18. 30</b>
VENERDI 20	MACINE DI CASTELPLANIO	21. 15
LUNEDI 23	CASTELPLANIO-CROCIFISSO	18. 30
LUNEDI 23	POGGIO SAN MARCELLO - CHIESA GRANDE	21. 15

## ➡ Ministero di Gesù in Galilea (seconda parte)

La presenza di giudeo-cristiani è segnalata anche in diverse fonti ebraiche, che chiamano questi primi cristiani Minim ovvero eretici. Con la pace costantiniana, i fedeli poterono edificare una *domus ecclesia* più spaziosa che dovette accogliere i primi pellegrini provenienti anche da lontano. In età bizantina sia la sinagoga che la *chiesa ottagonale* furono ricostruite in forme eleganti e monumentali, a testimonianza anche dell'accresciuto benessere economico e sociale degli abitanti e delle attenzioni delle due comunità cristiana ed ebraica verso lo stesso luogo di Cafarnao. Con il periodo arabo il villaggio iniziò gradatamente a perdere di importanza fino al suo abbandono definitivo che si completò nel XIII secolo. Gli scavi del 1968 hanno portato alla luce la casa di San Pietro sotto la chiesa ottagonale



I resti della Sinagoga del V° secolo

bizantina situata circa 30 metri a sud della sinagoga. Questa casa è spesso menzionata nei Vangeli che la mettono in relazione all'attività di Gesù a Cafarnao. Tra i molti avvenimenti della vita pubblica di Gesù a Cafarnao, gli evangelisti indicano nella sinagoga del villaggio il luogo dove il Maestro insegnava di sabato e guariva gli indemoniati e i paralitici (Insegnamento: Mc 1,21-22; Mt 7,28; Lc 4,31-32; Gv 6, 22-33,48-59; Guarigioni: Mc 1,23; Lc 4,33-37). I vangeli contengono dettagli importanti sulla sinagoga frequentata da Gesù: un Centurione

romano alla guida di un distaccamento di soldati (Mt 8,5ss; Gv 4,46; Mt 8,5ss) avrebbe fatto costruire la sinagoga (Lc 7,5), officiata dall'arcisinagogo Giairo (Mc 5,21-24,34-43; Mt 9,18-19,23-26; Lc 8,40-44,49-56). Vangelo di Matteo (Mt 4, 12-17) Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: *Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.* Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Cafarnao in particolare è un luogo di grazie insieme a tutto il lago. È la cittadina della Galilea più frequentata e servita da Gesù. Qui Gesù scelse i suoi discepoli e li chiamò a se uno a uno, facendoli testimoni della sua grandezza, con la sua vita e le sue opere. Qui Gesù annunciò la Santa Eucaristia con il discorso sul Pane di vita nella Sinagoga. Gesù visse qui la sua quotidianità; qui decise di abitare nella casa del suo discepolo Pietro, dove incontra i suoi apostoli, dove lo cercano tutti coloro che vogliono ricevere la sua grazia e che vogliono guarire dai propri mali. La casa di Pietro diventerà un nuovo punto d'incontro con la nuova comunità che si è costituita intorno a lui, dopo il rifiuto ricevuto per ben due volte alla Sinagoga. Gesù ritorna a Cafarnao sempre dopo i suoi viaggi in Galilea, questo dimostra quanto amasse questa città e farne il centro della sua missione. Quelli che da ogni parte del mondo vengono a visitare questo luogo santo, e lo fanno con coraggio e umiltà, arrivando da paesi lontanissimi, ricevono un dono di gioia e serenità, immersi in un contesto naturalistico di grande bellezza. Nello spirito dei pellegrini si può rinnovare il miracolo, come se fossero tra le moltitudini di coloro che lo seguivano e lo ascoltavano. (Giuseppe B.)

## ➡ Missione Brasile

**13 dicembre ore 20.00:** L'Associazione Missione Brasile Onlus organizza presso il «Circolo Parrocchia del Duomo» una serata di beneficenza a sostegno della Missione di don Luigi Carrescia. Aperitivo e cena con la visione del reportage del recente viaggio in Brasile per l'inaugurazione della Clinica Oftalmologica e del Centro Educativo Polivalente. Quota di partecipazione € 20 a persona; i bambini sotto i 5 anni gratis e fino a 10 anni € 10. È necessaria la prenotazione entro il 9 dicembre contattando Gianluca Carrescia (tel. 338.4211316)

## ➡ Azione cattolica: Si riparte!

Per il suo impegno e dedizione ringraziamo Simone Crognaletti che ha guidato l'associazione negli'ultimi 6 anni ed ora ha terminato il suo mandato. Abbiamo un nuovo Consiglio dell'AC, numeroso che è subito apparso volenteroso e determinato per progettare percorsi vicini alle esigenze dei tempi che stiamo vivendo. **Domenica 15 dicembre** Azione cattolica festeggia il tesseramento all'associazione, con la partecipazione alla S. Messa delle 11.15 poi continua con un pranzo insieme nei locali dell'oratorio mettendo una quota di €15,00 circa ( per prenotare telefonare a Simone entro il giovedì 12 Dicembre al 3385033276 ). Dopo pranzo sarà un momento di allegria con i canti natalizi nella casa di riposo.

<p><b>IMMAC. CONCEZ. DELLA B.V. MARIA (s)</b> Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 «<i>Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te</i>».</p> <p><b>R</b> Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.</p>	<p><b>8</b> <b>DOMENICA</b> <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conf. San. Vincenzo per iscritti e benefattori vivi e def.</li> </ul> <p><b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pro popolo</li> </ul> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paola Febo Pazienti per Lucia Battistini.</li> <li>• Carbini Liana per Crognalletti Palmina.</li> <li>• Sagrati Patrizia per Raimondo e Fiora.</li> <li>• Merli Delio per Rosa e Natale.</li> <li>• “<b>Die septimo</b>” di Maria Teresa Bucciarelli</li> </ul>
<p><b>S. Juan Diego Cuauhtlatotzin (mf)</b> Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26 <i>Oggi abbiamo visto cose prodigiose. Dopo cena Vigilia della Madonna di Loreto</i></p>	<p><b>9</b> <b>LUNEDÌ</b> <b>LO2<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorelle Marini per gli zii.</li> </ul> <p><b>Ore 21.15 Processione e accensione dei “fuochi della venuta” Partenza avanti la Chiesa parrocchiale.</b></p>
<p><b>Maria SS.ma Di Loreto</b> Is 40,1-11; Sal 95 (96); Mt 18,12-14 <i>Dio non vuole che i piccoli si perdano.</i></p>	<p><b>10</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p><b>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso e Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Magagnini Borrelli Barbarina per Cesidio.</li> </ul> <p><b>Ore 21.00 preghiera di Rosario Meditato.</b></p>
<p><b>S. Damaso I (mf)</b> Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 <i>Venite a me, voi tutti che siete stanchi.</i></p>	<p><b>11</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aguzzi Giuseppe per Vittorio e Maria.</li> <li>• “<b>Die septimo</b>” di Erina Piccioni.</li> </ul> <p><b>Ore 21.00 Prove di Canto</b></p> <p><b>Ore 21,15 Incontro genitori Comunione</b></p>
<p><b>B. Vergine Maria di Guadalupe (mf)</b> Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-15 <i>Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.</i></p>	<p><b>12</b> <b>GIOVEDÌ</b> <b>LO 1<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biondi Rita per Gino e Duilia.</li> </ul> <p><b>Ore 21.15 Riunione dei catechisti di zona a Montecarotto</b></p>
<p><b>S. Lucia (m)</b> Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 <i>Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.</i></p>	<p><b>13</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p>Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Famm. Balducci e Luminari per def. Fam.</li> </ul> <p><b>Ore 21,15 Incontro genitori dei ragazzi Cresima</b></p>
<p><b>S. Giovanni della Croce (m)</b> Sir 48,1-4.9-11 Sal 79 (80); Mt 17,10-13 <i>Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.</i></p> <p><b>R</b> Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.</p>	<p><b>14</b> <b>SABATO</b> <b>LO 2<sup>a</sup> set</b></p>	<p><b>Ore 10.00 Prova recital con il GRUPPO CAMMINO</b></p> <p><b>Ore 14.30 Catechismo</b></p> <p><b>Ore 17.00 Confessioni Chiesa Parrocchiale.</b></p> <p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Boccanera Rosella per Livia e Pietro.</li> <li>• Fam. Spoletini per Rita. (1°anno)</li> </ul>
<p><b>3<sup>a</sup> DI AVVENTO</b> Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146); Gc 5,7-10; Mt 11,2-11 <i>Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?</i></p> <p><b>R</b> Vieni, Signore, a salvarci.</p> <p><b>GIORNATA RACCOLTA OFFERTE PER LE CALAMITÀ NELLE FILIPPINE ED IN SARDEGNA (non dimentichiamoli!)</b></p>	<p><b>15</b> <b>DOMENICA</b> <b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maurizio e Settimio Serini per Santino, Claudio, Ceccolini Ida</li> </ul> <p><b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pro popolo</li> </ul> <p><b>(Festa del tesseramento dell’Azione Cattolica)</b></p> <p><b>Ore 15.00 Canti natalizi alla casa di Riposo.</b></p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Armanda Santelli per def. Fam.</li> <li>• Biondi Rita per Mario.</li> <li>• Quartina Giampieretti per def. Fam.</li> <li>• Brega Maria per Natalina Apolloni.</li> <li>• Rominti Leda per Baldarelli Natale (1°mese)</li> </ul>
<p><b>A V V I S I</b></p>	<p><b>Domenica 22 Dicembre:</b> Al termine della Santa Messa ore 11,15 Benedizione dei Bambinelli che metteremo nei Presepi.</p> <p>Ore 21,00 Recital dei ragazzi delle elementari e medie.</p>	